Giù dai colli

Rastello, Gregorio

Re La Re

1. Giù dai colli un dì lontano

Sol Re La7

con la sola madre accanto

Re Sol Re

sei venuto a questo piano

Fa‡- Do‡ Fa‡7

dei tuoi sogni al dolce incanto.

Mi- La7 Re SiOra, o Pa - dre, non più so - lo

Mi- La7 Re

per le stra-de passi ancora,

Sol La

di tuoi figli immenso stuolo

Re Sol La7 Re

con gran giubilo ti ono - ra.

Re Sol La7 Don Bosco ritorna Re Sitra i giovani ancor, Miti chiaman frementi La7 Re di gioia e d'amor. (×2)

Re La Re 2. Sul tuo colle appare, o Santo, Sol Re La7 la casetta di fami-glia. Sol Re Meraviglia: or vedi accanto Fa♯-Do♯ grande tempio, grande altare. Mi- La7 Re Si-Ci rico - rda il tuo nata - le, Mi- La7 i tuoi so - gni, il tuo lavoro. Sol La La sua guglia in alto sale, Re Sol La7 Re custodisce un gran teso - ro.

Re Sol La7 Don Bosco ritorna Re Sitra i giovani ancor, Miti chiaman frementi La7 Re di gioia e d'amor. (×2) 3. Da ogni parte osserva, o Padre, Sol Re La7 quanti giovani in preghiera. Re Sol Re Tu li affidi a dolce Madre Fa‡- Do‡ perché ognuno arrivi a sera. Mi- La7 Re Si-Oltre i ma - ri, oltre i monti Mi- La7 t'invochiamo, Padre santo. Sol La Fino agli ultimi orizzonti Sol La7 Re lieto echeggia il nostro ca - nto.

Re Sol La7 Don Bosco ritorna Re Sitra i giovani ancor, Miti chiaman frementi La7 Re di gioia e d'amor. (×2)